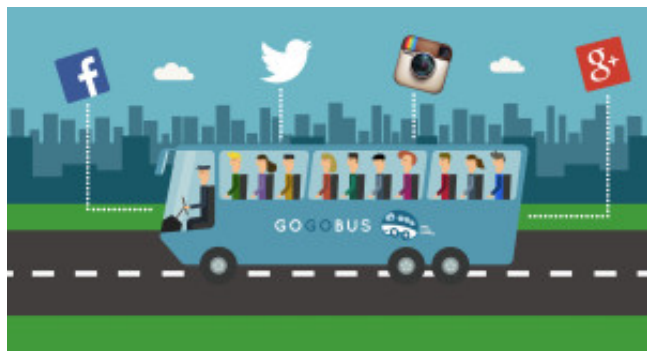


GoGoBus: arriva in Italia il primo servizio di Social Bus Sharing

Di redazione - 17 marzo 2016



Si chiama **GoGoBus** ed è un nuovo servizio di **bus sharing** nato dall'idea di due trentenni, Alessandro Zocca ed Emanuele Gaspari. Il concetto è lo stesso del car sharing: **condividere per risparmiare**. Ma, in questo caso, non parliamo più di semplici autovetture bensì di autobus: un'estensione che permette di ridurre ulteriormente i prezzi

e di contribuire al contenimento dell'impatto sull'ambiente. In sintesi, una nuova opzione ecologica ed economica per partecipare "in cordata" a concerti ed eventi di ogni tipo, ma anche per andare al mare o in montagna.

Sono **già 2.000** gli **utenti** che fino ad oggi hanno deciso di avvalersi di questo servizio collettivo: ci **si prenota on line**, da computer, tablet o smartphone, sul sito www.gogobus.it, scegliendo una destinazione già proposta o addirittura proponendone una sulla base di un evento che si ritiene di pubblico interesse. In questo senso GoGoBus si inserisce a pieno titolo nel panorama della *sharing economy*, con un sistema – moltiplicabile attraverso i social – di co-creazione di valore. Al momento della prenotazione non si paga nulla, visto che il viaggio diventa effettivo quando le adesioni raggiungono la quota minima di 19 passeggeri.

I tragitti riguardano e collegano tutta la Penisola. "Attualmente collaboriamo con un centinaio di società di noleggio autobus, ma prevediamo un ulteriore incremento puntando maggiormente sui viaggi personalizzati", spiega Alessandro Zocca, CEO di GoGoBus.

"Ma il meglio deve ancora venire", prosegue Alessandro. "Abbiamo pensato ad una novità che è una prima assoluta in tutta Italia. L'idea è nata dal constatare che **nel nostro Paese circolano quotidianamente centinaia di pullman da turismo con il solo autista a bordo**: questo in virtù del fatto che molti gruppi, raggiunta la des

all' Utilizzando il sito, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. maggiori informazioni

Accetto

solo nei collegamenti tra città, ma anche nei viaggi di ritorno dagli aeroporti. Parliamo quindi di autobus che circolano, inquinando, con il solo autista a bordo e che possono invece trasportare, con costi contenuti, chiunque voglia cogliere l'occasione al volo, prenotando direttamente on line, anche all'ultimo momento, il proprio posto. Questa nuova opzione offre il vantaggio di non dover attendere un numero minimo di adesioni. Il viaggio viene sempre e comunque confermato!”.

redazione